

SALONE DELL'AGRIVOLTAICO BY KEY

MACFRUT 2024, 8-10 MAGGIO | RIMINI EXPO CENTRE

Programma in evoluzione. Il programma potrebbe subire delle modifiche

Mercoledì 8 maggio, ore 14.00 – 15.30, Agrisolar Arena (pad. C1)

Sostenibilità economica dei sistemi agrivoltaici tra sperimentazione e maturità del mercato

A cura di: Italia Solare con la partecipazione di ANIE Rinnovabili

Esplorare le potenzialità economiche, ambientali e sociali dell'integrazione dell'agricoltura con i sistemi fotovoltaici: partendo dal dibattito sull'innovazione sostenibile nel settore agricolo arrivare ad un'analisi degli aspetti economici legati all'adozione di tali sistemi. Si esamineranno i modelli economici e i nuovi sistemi di incentivazione, con particolare attenzione al Decreto "agrivoltaico", ultima misura adottata dal governo e finanziato da fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) di recente pubblicazione. L'obiettivo è fornire ai partecipanti una comprensione chiara dei vantaggi economici dei sistemi agrivoltaici e del loro potenziale contributo alla transizione energetica sostenibile e alla sicurezza alimentare. Si discuterà inoltre di come l'integrazione di pratiche agricole e produzione di energia rinnovabile possa generare nuove opportunità di business, migliorare la resilienza dei sistemi agricoli e contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Programma

14.00 Introduzione iniziale

Rolando Roberto, Vice-Presidente ITALIA SOLARE

Andrea Cristini, Consigliere ANIE Rinnovabili

14.20 Le opportunità del PNRR per l'agrivoltaico

Davide Valenzano, GSE

14.35 Question time

14.40 Esperienze sulle diverse tipologie di agrivoltaico

Marco Balzano, Consigliere ITALIA SOLARE

Massimo Bartolini, Consigliere ANIE Rinnovabili

14.55 Quali colture sono le più indicate per l'agrivoltaico?

Tavola rotonda, intervengono:

Aurelio Cupelli, Agronomo

Fabrizio Cembalo Sembiase, Agronomo AIAPP

Giacomo Borri, Agronomo

Modera:

Rolando Roberto, Vice-presidente ITALIA SOLARE

15.20 Question time

Mercoledì 8 maggio, ore 16.00 – 17.30, Agrisolar Arena (pad. C1)

Agrivoltaics in Mediterranean countries: The Time Is Now!

Organized by: RES4 Africa Foundation

Lingua: Inglese; Traduzione Italiano

Water, energy, and food security are intricately linked in the Southern and Eastern Mediterranean - perhaps more so than in any other region in the world - because all countries in the area face similar vulnerabilities in terms of environmental susceptibility, energy access, food scarcity, and water shortages.

The severe impact of climate change has exacerbated this situation, leading to a significant reduction in annual precipitation, along with more frequent and intense heatwaves and droughts, thus increasing water stress. On the other hand, the demand for food resources for the rapidly growing population must be addressed in a scenario of decreasing availability of productive agricultural land.

From an energy perspective, the Mediterranean region possesses vast solar potential that has been rapidly tapped into with the development of large-scale photovoltaics, thanks to increasingly affordable technologies. Although this swift deployment of renewable capacity is widely beneficial for decarbonization efforts, it has also been pursued at the expense of other natural resources, such as crops and water, exerting further pressures.

So, how can we proceed to reduce greenhouse gas emissions while simultaneously increasing food production and promoting water efficiency? The answer lies in agrivoltaics.

Agrivoltaics is a system that combines photovoltaic solar energy with agriculture on the same land by cultivating crops under or between ground-mounted photovoltaic solar panels. To date, this technology is being tested worldwide in various configurations and sizes. However, countries in the Mediterranean Africa such as Morocco, Tunisia, Algeria, Egypt, Jordan, and Lebanon are below their potential in this field.

Widespread adoption of agrivoltaics would reduce competition among various land uses, manage interdependencies of water, energy, and agricultural resources, and achieve renewable goals.

The event aims to contribute to accelerating the spread of agrivoltaics in Mediterranean countries. Specific objectives include:

- Presenting the findings of the RES4Africa report on agrivoltaics in the Mediterranean, providing a detailed overview of the current status, potentials, and specific challenges related to the adoption of this technology in the region.
- Bringing together public and private sector stakeholders in agrivoltaics for open and constructive dialogue to share experiences and best practices derived from ongoing agrivoltaic projects both globally and in the Mediterranean context.
- Delving into partners' perspectives on technological developments in the field of agrivoltaics, examining the latest innovations and assessing their practical implications for large-scale implementation. At the same time, identifying and discussing the key challenges that hinder the full realization of agrivoltaics' potential in the Mediterranean region.
- Promoting cooperation and synergy among the various actors involved in the agrivoltaics ecosystem, encouraging collaboration between public entities, academic institutions, energy sector companies, and farmers to develop shared strategies and solutions to accelerate the adoption of these technologies and maximize their economic, environmental, and social benefits in the Mediterranean region.

Programme

16.00 – 16.15 Institutional remarks and presentation of the RES4Africa Report
“Agrivoltaics: Harvesting Solar Energy in the Mediterranean”

16.15 – 17.30 **Roundtable “Agrivoltaic and Innovative Business Models in the Mediterranean”**

Moderator

P. Cutrone, Area Manager MED, RES4Africa Foundation

Speakers

Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *

S. De Iuliis, ENEA resp. Servizio Supporto Tecnico Strategico Dip.to Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili

M. De Blasi, Enel Green Power, Head of Environment & Impacts Mitigation

Raphaël Sonney, Insolight, Technical Sales Manager

H. Hussein, Gebal Egypt, Irrigation, Water Management and Landscaping Manager

A. Hirt, IRESEN, Head of Department Green Chemistry, Bioenergy and Agritech

** Speaker to be defined*

Giovedì 9 maggio, ore 11.30 – 13.00, Agrisolar Arena (pad. C1)

Agrivoltaico: quadro di riferimento, criticità, prospettive, esperienze pratiche

A cura di: Elettricità Futura

Il Piano Elettrico per l'Italia elaborato da Elettricità Futura prevede l'installazione di circa 84 GW di fonti rinnovabili entro il 2030, di cui 57 GW di solo fotovoltaico. Tra questi, l'agrivoltaico rappresenta in questo momento sicuramente la soluzione progettuale di maggiore interesse, per valorizzare i benefici e le interazioni tra produzione di energia e agricoltura

La regolazione sull'agrivoltaico è tuttavia ancora frammentata e poco chiara. L'agrivoltaico è infatti definito o richiamato in numerose disposizioni che non sempre sono coordinate tra loro e pongono diversi dubbi di natura interpretativa, che inevitabilmente sfociano in un aggravio delle tempistiche degli iter autorizzativi, il cui esito spesso dipende dall'orientamento dall'Ente chiamato ad esprimersi.

Perché l'agrivoltaico possa dare un contributo concreto agli obiettivi di decarbonizzazione, scongiurando ritardi o dinieghi ingiustificati nei procedimenti autorizzativi, è indispensabile promuovere nello sviluppo/gestione di sistemi agrivoltaici il ruolo di operatori energetici con adeguato know-how tecnico e capacità economico-finanziaria necessaria a sostenere gli importanti investimenti da intraprendere. Fondamentale è inoltre chiarire ed aggiornare i criteri per qualificare gli impianti agrivoltaici, che dovrebbero essere adeguati a rappresentare il carattere sperimentale della tecnologia e a perseguire l'obiettivo di un positivo connubio tra la produzione di energia e l'agricoltura.

Obiettivo del convegno è quello di inquadrare il settore dell'agrivoltaico, il contesto normativo di riferimento e le relative criticità in esse contenute, fornendo anche qualche esempio di progetto agrivoltaico.

Programma

Modera

Giulio Meneghello, Giornalista, QualEnergia.it

11.30 Il quadro di riferimento dell'Agrivoltaico

Cosetta Viganò, Responsabile Affari Normativi e Regolatori, Elettricità Futura

11.45 La visione dei maggiori operatori: l'esperienza di A2A, Baywa R.E. Progetti, Convert Italia e EF Solare Italia

Paolo Masserdotti, Referente per Agrivoltaico, A2A S.p.A. Sviluppo Rinnovabili

Antonio Lazzarin, Solar Development Team Leader, Baywa R.E. Progetti S.r.l.

Antonio Timidei, Innovation Manager, Convert Italia S.p.A.

Ettore Acampora, Head of Business Development & Energy Management, EF Solare Italia S.p.A.

12.45 Conclusioni

Davide Valenzano, Responsabile Unità Affari Regolatori, GSE

Giovedì 9 maggio, ore 14.30 – 16.00, Agrisolar Arena (pad. C1)

L'agrivoltaico incontra l'ortofrutta

A cura di: AIAS - Associazione Italiana Agrivoltaico Sostenibile, ENEA e CONAF

Il Convegno intende fornire indicazioni utili per poter concettualizzare e praticare l'incontro tra l'agrivoltaico e l'ortofrutta, attraverso approfondimenti scientifici ed il racconto di esperienze concrete e nuove progettualità.

Il quesito centrale è quali risposte ed opportunità può fornire l'agrivoltaico nel settore dell'ortofrutta, in uno scenario contraddistinto da una crisi climatica sempre più incidente e impattante sulle produzioni agricole, da un'agricoltura chiamata a "produrre di più con meno", contenendo costi e salvaguardando le risorse.

La partecipazione al convegno prevede il riconoscimento di CFP del CONAF e del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati sul [sito web di AIAS al presente link](#).

Programma

14.30 *Saluti di apertura*

Alessandra Scognamiglio, ENEA, Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili, Coordinatrice Task Force Agrivoltaico Sostenibile ENEA, Presidente AIAS

Mauro Uniformi, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Mario Braga, Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

14.40 *Introduzione e moderazione*

Federica Colucci, ENEA, Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali, Task Force Agrivoltaico Sostenibile ENEA, Coordinatrice Commissione Formazione AIAS

14.45 *La figura dell'agronomo consulente*

Luca Crema, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Consigliere coordinatore del Dipartimento economia, estimo e ingegneria rurale

14.55 *Opportunità e criticità dell'agrivoltaico per le aziende agricole*

Antonio Lancellotta, Amministratore Delegato Le Greenhouse

15.05 *Criteri agronomici per la progettazione degli impianti agrivoltaici*

Luigi Ledda, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, Università Politecnica delle Marche, Consigliere CONAF

15.15 *Viticultura in ambiente agrivoltaico: criticità e possibilità in ambiente mediterraneo*

Giuseppe Ferrara, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università di Bari "Aldo Moro"

15.25 *Le potenzialità nascoste dei frutteti agrivoltaici*

Alexandra Boini, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL), Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

15.35 *Discussione e conclusioni*

Giovedì 9 maggio, ore 16.30 – 17.15, Agrisolar Arena (pad. C1)

Workshop Soci AIAS. Professionalità, competenze e progetti.

A cura di: AIAS - Associazione Italiana Agrivoltaico Sostenibile

Lo sviluppo dell'agrivoltaico sostenibile richiede una interazione articolata tra professionalità diverse, portatrici di competenze specializzate nella realizzazione di progetti che coinvolgono diverse dimensioni della conoscenza. È un campo in via di definizione, in cui molte voci devono contribuire alla costruzione di un racconto collettivo, anche per farsi da tramite con i soggetti decisori responsabili dei progetti di

autorizzazione e di messa a punto di obiettivi di qualità per lo sviluppo del territorio. Durante questo workshop, alcuni soci AIAS condivideranno la loro esperienza.

Grow Up Impresa Sociale Agricola, SolarEdge Technologies Italy, 3Bee e GIVA Misura si racconteranno con le loro parole e i loro temi.

Programma

Introduce e modera

Alessandra Scognamiglio, ENEA, Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili, Coordinatrice Task Force Agrivoltaico Sostenibile ENEA, Presidente AIAS

Agrivoltaico e agricoltura urbana: innovazione e inclusione a Mirafiori Sud

Stefano Bernardi, Grow Up Impresa Sociale Agricola

Agrivoltaico e sicurezza. Sfide e soluzioni per un approccio integrato ed efficace

Paolo D'Onofrio, SolarEdge Technologies Italy

Agrivoltaico e biodiversità

Simone Mazzola, 3Bee

Agrivoltaico, misure e gestione dei processi produttivi

Stefano Tessaro, GIVA Misura

Venerdì 10 maggio, ore 11.30 – 13.00, Agrisolar Arena (pad. C1)

Le opportunità di sviluppo dei sistemi agrivoltaici in America Latina

A cura di: ETA Florence in collaborazione con IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana

Lingua: Italiano; Traduzione Inglese

La crescita della popolazione mondiale, l'industrializzazione e l'urbanizzazione hanno portato a un aumento sostanziale della domanda globale di cibo, che è cresciuta più di cinque volte negli ultimi 50 anni, con un forte aumento dal 2000. La crescita della domanda ha portato a un'espansione dell'attività agricola, soprattutto in America Latina, che è diventata la più grande regione esportatrice netta di cibo al mondo.

La regione rappresenta il 14% della produzione alimentare mondiale e il 45% del commercio agroalimentare internazionale netto. La loro importanza per le rispettive economie è indiscutibile: i sistemi agroalimentari rappresentano tra il 9% e il 35% del prodotto interno lordo dei paesi della regione e contribuiscono al 25% delle esportazioni.

In questo contesto, la sostenibilità è un fattore cruciale che sta plasmando il futuro del settore. I consumatori e i mercati internazionali richiedono cibo prodotto in modo più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Ciò porta a pratiche agricole più responsabili e all'adozione di tecnologie come l'agrofotovoltaico che riducono l'impronta di carbonio. In questo contesto, in considerazione degli impatti dei cambiamenti climatici, come l'espansione delle aree di desertificazione e il caldo estremo, l'implementazione dei sistemi agrofotovoltaici può contribuire notevolmente a garantire la sicurezza alimentare in America Latina e nei Caraibi, poiché possono essere utilizzati in regioni aride estremamente calde e secche.

Secondo gli studi della Banca Interamericana di Sviluppo, la coltivazione agrofotovoltaica è ideale per coltivare caffè, cacao, pepe, pomodori, fragole, lattuga, bietole, spinaci, legumi e carote, tra gli altri.

Secondo l'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA), si prevede che la capacità fotovoltaica installata nella regione aumenterà di 40 volte entro il 2050 a causa della diminuzione dei costi di produzione fotovoltaica. Inoltre, l'imminente decollo dell'idrogeno verde in America Latina e nei Caraibi potrebbe accelerare in modo esponenziale l'implementazione di sistemi fotovoltaici, che avrebbero un impatto significativo sulla governance e sull'uso del territorio. In questo scenario, un'adeguata promozione dell'agrofotovoltaico potrebbe contribuire ad aumentare la sicurezza alimentare e l'efficienza nell'uso del territorio.

Esempi virtuosi di agrofotovoltaico nella regione, possiamo trovarli in paesi con abbondanti risorse di energia fotovoltaica come il Cile e il Brasile.

Programma

Modera

Lara Morandotti, PV Magazine

11.30 Benvenuto e saluti

Giselle Canahuati, Segretario Socio-Economico dell'IILA

11.35 Introduzione

José Luis Rhi-Sausi, IILA Coordinatore del Foro Pymes

Paolo Picchi, ETA Florence Renewable Energies

11.50 From Research to Resilience: Agrivoltaics as a Climate Adaptation Strategy in Latin America

Frederik Schoenberger, Research Engineer, Centro de Tecnologías para la Energía Solar (CSET) - Fraunhofer Chile Research, Cile

12.10 Agricoltura sempre più sostenibile: L'Integrazione del Fotovoltaico nell'Agricoltura del Cile

Felipe Repetto, Head of Office (Trade Commission of Chile in Italy – ProChile)

Q&A

12.50 Conclusioni

Lara Morandotti, PV Magazine